

**2024 -
2026**



COMUNE DI SALE
Provincia di Alessandria

Nota integrativa al bilancio di previsione 2024-2026

Art. 11 comma 5 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e smi

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

PREMESSA

La Giunta Comunale con propria deliberazione n. 31 in data 22/11/2023 ha approvato ai sensi dell'art. 170 del Dlgs. 267/2000 e s.m.i. e del DM 18/05/2018 la Nota di Aggiornamento al DUP Semplificato 2024/2026, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 30/08/2023, secondo i contenuti specificati al punto 8 del principio contabile applicato concernente la programmazione di Bilancio, allegato 4/1 al Dlgs. 118/2011 come modificato dal DM 25/07/2023 al fine di sottoporlo all'esame e approvazione del Consiglio nella seduta di approvazione del Bilancio 2024/2026.

La presente nota integrativa, indicata tra gli allegati al Bilancio di Previsione triennale dall'art. 11 comma 5 del Dlgs. 118/2011 e s.m.i ha lo scopo di illustrare alcuni dati contenuti nel Bilancio ed i criteri seguiti per la loro determinazione.

Il Bilancio di previsione pluriennale 2024/2026 oggetto della presente nota integrativa, osserva i nuovi principi contabili ed è presentato nel rispetto degli schemi previsti dal DPCM 28 dicembre 2011.

a) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Con riferimento agli stanziamenti di entrata, le previsioni sono state effettuate secondo i seguenti criteri:

Imposte e tasse e proventi assimilati

Nel primo anno di programmazione, pur nel permanere della situazione di difficoltà economica derivante dai rincari dell'energia elettrica e del gas che determinano l'aumento dei costi di manutenzione degli immobili, le aliquote dell'Imposta Municipale Propria (IMU) istituita con Legge 160/2019 (legge di Bilancio per l'anno 2020), vengono comunque confermate e il relativo stanziamento di Bilancio è calcolato con riferimento alle previsioni definitive dell'anno 2023.

Non è previsto prelievo a copertura delle spese per il servizio integrato dei rifiuti in quanto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 in data 15 Maggio 2020 è stato approvato il "Regolamento per l'applicazione della tariffa rifiuti corrispettiva per la copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ex legge 147/2013 art. 1 comma 668" e ne è stata affidata la riscossione al gestore individuato dal CSR - Consorzio Smaltimento Rifiuti con sede in Novi Ligure, ossia Gestione Ambiente S.p.A. con sede in Tortona, che provvede altresì al pagamento di tutte le spese del ciclo integrato dei rifiuti. Con deliberazione n. 9 in data 29/05/2023 il citato regolamento è stato sostituito dal "Regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva" adeguato alle disposizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) adottate nel corso degli anni 2021-2022.

Si è provveduto con deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 15/04/2021 alla approvazione delle tariffe del canone unico patrimoniale (CUP) istituito con legge 160/2019 da applicare alle occupazioni delle aree pubbliche destinate al mercato settimanale, che devono ritenersi confermate anche per gli anni a venire ed è stato previsto lo stanziamento in €. 8.500,00 a parziale copertura dei costi di occupazione suolo e spazzamento al termine del mercato.

Compartecipazione di tributi

In attesa di conoscere le determinazioni del Governo circa le modalità applicative dell'Addizionale Comunale all'IRPEF per gli Enti Locali si è provveduto ad elaborare la simulazione per competenza del gettito ipotizzando, quale base imponibile, 3 fasce di reddito coincidenti con quelle previste per l'IRPEF a decorrere dal 2024 ed applicando l'aumento dello 0,10 a partire dalla seconda fascia (unificata alla prima). Lo stanziamento è quantificato con riferimento alla media matematica tra il minimo ed il massimo calcolato attraverso il Portale del Federalismo Fiscale in €. 335.942,00.

Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali

La quota spettante al comune di SALE a titolo di compartecipazione al Fondo di Solidarietà Comunale è iscritta in bilancio nell'importo di €. 366.982,00 comunicato attraverso il sito della Finanza Locale - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali.

Trasferimenti correnti

I trasferimenti erariali ordinari previsti sulla base dell'andamento storico o di documentazione agli atti dell'ente sono integrati dalle previsioni di somme da destinare al trasferimento all'Unione per la realizzazione dell'Asilo-Micro Nido, nonché dalle somme da destinare al trasporto alunni disabili.

Entrate Extratributarie

Le entrate da vendita ed erogazione di servizi, unitamente alla gestione degli stessi, sono state trasferite all'Unione Terre di Fiume, costituita dal 01/01/2020 dai Comuni di Molino dei Torti e Sale.

I proventi di beni si riferiscono ai canoni concessori del demanio stradale, dei loculi cimiteriali e dei locali del Condominio Colombi.

La gestione delle sanzioni per violazione del codice della strada è stata trasferita all'Unione Terre di Fiume.

I rimborsi e altre entrate correnti sono stati iscritti in base a documentazione agli atti dell'ente, ed in relazione alle relative previsioni di spesa per quanto attiene ai rimborsi per consultazioni elettorali.

Contributi agli investimenti

Sono previsti contributi a copertura degli interessi dei mutui contratti per investimenti da parte della partecipata AMAG S.p.A per il Servizio Idrico Integrato, nonché da parte della Regione Piemonte per viabilità.

Sono altresì previsti trasferimenti in conto capitale dallo Stato:

ANNO 2024 - €. 50.000,00 Legge160/2029 da destinare a manutenzione straordinaria serramenti Palazzo Comunale

Altre entrate in conto capitale

Sono iscritti in questa posta gli oneri di urbanizzazione, stimati per l'anno 2024 in €. 15.000,00 annui comprensivi degli introiti da sanzioni, da destinare nel triennio alla spesa corrente.

Accensione di Mutui e prestiti

Non è previsto il ricorso a nuovi mutui per il triennio.

Spese correnti

La spesa corrente è stata calcolata tenendo conto in particolare di:

- Trasferimento all'Unione Terre di Fiume delle risorse per far fronte alla spesa di personale conferito all'Unione, alla spesa per la segreteria Convenzionata nella percentuale del 40% della spesa complessiva, alle spese per l'acquisto di beni e la prestazione di servizi inerenti le funzioni fondamentali trasferite,
- Interessi su mutui in ammortamento, come previsto dai piani di ammortamento della Cassa Depositi e Prestiti, parzialmente rinegoziati nell'anno 2021.
- Contratti e convenzioni in essere
- Spese per utenze servizio idrico integrato (le altre utenze sono state trasferite all'Unione)
- Quote di compartecipazione alla spesa per i servizi socio-assistenziali

Spesa di investimento nel triennio

cod. bilancio	capitolo	descrizione	2024	2025	2026
01.05 – 2.02	2540.00	Manutenzione straordinaria patrimonio	50.000,00	0,00	0,00
		TOTALE	50.000,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO	2024	2025	2026
Contributo Legge 160/2019	50.000,00	0,00	0,00
TOTALE	50.000,00	0,00	0,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio contabile della competenza finanziaria prevede che le entrate siano accertate nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva, con imputazione contabile all'esercizio in cui scade il credito.

L'applicazione del principio contabile implica inoltre che non sia più possibile "accertare per cassa", se non nelle ipotesi dettagliatamente previste. La prassi di prudenza che consisteva nel considerare accertate alcune tipologie di entrata, solo quando si manifestava il materiale incasso presso il Tesoriere, non sarà più praticabile. Occorre dunque, al fine di dare completa manifestazione dei crediti vantati dall'amministrazione, procedere al pieno accertamento delle entrate, ogni qual volta se ne manifestino i requisiti. E' evidente che così facendo risulteranno accertate anche entrate di "dubbia e/o difficile esazione", quindi la contabilità obbliga ad effettuare degli accantonamenti all'apposito "fondo crediti di dubbia esigibilità".

Per i crediti di dubbia e difficile esazione, che sono accertati durante l'anno, l'ente deve effettuare un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. Le entrate, in linea generale, ad esclusione di quelle tributarie, vengono accertate per l'intero importo del credito, al lordo delle entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro

natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Nel presente esercizio è stato stanziato in bilancio una quota pari al 100% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione.

Sulle poste di entrata è stato calcolato il fondo crediti di dubbia esigibilità, utilizzando il metodo semplificato di cui al principio applicato della competenza finanziaria.

In proposito si precisa che sono state analizzate tutte le poste di bilancio.

Nello specifico gli stanziamenti in conto competenza dei capitoli Tassa Rifiuti e/o TARI Tributo corrispettivo, non più riscossa dall'Ente ma dal gestore, devono intendersi riferiti alle somme derivanti dalla richiesta di rateizzazione da parte dei contribuenti degli avvisi di accertamento emessi dal Comune con esigibilità nelle annualità indicate.

Per meglio comprendere la previsione degli stanziamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità si rimanda al prospetto allegato al Bilancio di Previsione così riepilogato:

Cod.Bil.	Capitolo	Descrizione	Acc. FSC 2024	Acc. FSC 2025	Acc. FSC 2026
10101	3.01	IMU – ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	€. 26.620,00	€. 26.620,00	€. 26.620,00
10101	32.0	TASSA PER LO SMALTIMENTO RIFIUTI -	€. 214,00	€. 214,00	€. 213,00
10101	33.0	TARI -TRIBUTO CORRISPETTIVO	€. 6.756,00	€.6.756,00	€. 338,00
		TOTALE	€. 33.590,00	€.33.590,00	€. 27.171,00
ACCANTONAMENTO FCDDE		100%	€. 33.590,00		
ACCANTONAMENTO FCDDE		100%		€. 33.590,00	
ACCANTONAMENTO FCDDE		100%			€. 27.171

b) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO ANNO 2023

Il risultato di amministrazione anno 2023 presunto alla data di stesura del Bilancio 2024/2026 è il seguente:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2023		
+	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	1.773.349,23
+	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	292.817,24
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	1.847.921,28
-	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	1.970.900,24
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2023	
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2023	11.980,51
+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2023	
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 alla data di redazione del bilancio dell'anno 2024	1.955.168,02
+	Entrate presunte per il restante periodo dell'esercizio 2023	
-	Uscite presunte per il restante periodo dell'esercizio 2023	
-	Riduzione dei residui attivi, presunte per il restante periodo	
+	Incremento dei residui attivi, presunte per il restante periodo	
+	Riduzione dei residui passivi, presunte per il restante periodo	
-	Fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2023 (1)	
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12 2023 (2)	1.955.168,02
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2023		
Parte accantonata (3)		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023 (4)	1.156.670,19
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni) (5)	
	Fondo anticipazioni liquidità	
	Fondo perdite società partecipate(5)	
	Fondo contenzioso (5)	8.000,00
	Altri Accantonamenti (5)	9.896,00
	Totale parte accantonata	1.174.566,19
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	11.148,56
	Vincoli derivanti da trasferimenti	23.372,04
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	9.351,08
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.325,84
	Altri vincoli	
	C) Totale parte vincolata	45.197,52
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	735.404,31
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (6)	
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio N (7)		

c) INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO

Non è previsto il ricorso al debito per il finanziamento delle spese di investimento.

d) FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E SPESE PER INVESTIMENTO

Il Fondo sarà determinato in sede di riaccertamento dei residui finalizzato al Rendiconto 2023 dal Responsabile del Servizio Bilancio e contabilità finanziaria economica e patrimoniale sulla base delle indicazioni dei Responsabili dei singoli servizi.

e) GARANZIE PRESTATE DALL'ENTE

L'Ente non ha prestato alcuna garanzia principale o sussidiaria a favore di enti e di altri soggetti.

f) STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

L'Ente non ha in essere alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati.

g) ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

L'Ente partecipa al Consorzio Intercomunale per i servizi socioassistenziali C.I.S.A con sede in Tortona, alla Società SRT S.p.A di Novi Ligure per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, raccolti nel territorio di competenza. Si tratta di Consorzi obbligatori in quanto previsti da Leggi Regionali.

h) PARTECIPAZIONI POSSEDUTE

Le partecipazioni del Comune in società di capitali riguardano le società partecipate in cui l'entità della partecipazione ha minore rilevanza. Caratteristica comune delle società partecipate è quella di essere state costituite per la gestione di pubblici servizi.

<u>Società partecipate</u>	<u>Quota partecipazione al 31.12.2022</u>		
SRT S.p.A -Società Pubblica per il recupero ed il trattamento dei rifiuti	quota partecipazione 2,05%		
A.M.A.G. S.p.A - Società Multiutility Acqua e Gas	quota partecipazione 1,074%		
ASMT TORTONA S.p.A	quota partecipazione 0,092%		
Si riportano quindi sinteticamente i dati relativi agli ultimi tre esercizi noti:			
	2019	2020	2021
SRT S.p.A -Società Pubblica per il recupero ed il trattamento dei rifiuti	18.488,00	6.324,00	760.669,00
A.M.A.G. S.p.A - Società Multiutility Acqua e Gas	650.719,00	156.794,00	281.004,00
ASMT TORTONA S.p.A	336.484,00	101.497,00	1.156.655,00

i) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

EQUILIBRI DI BILANCIO

Le sentenze della Corte Costituzionale n. 24/2017 e 101/2018, la circolare RGS n. 25/2018 e la legge 145/2018 Legge di Bilancio per l'anno 2019 hanno determinato il superamento delle regole di finanza pubblica in merito al pareggio di Bilancio.

In particolare l'art. 1 comma 819 dispone che *"Ai fini della tutela economica della Repubblica, le regioni a statuto speciale le province autonome di Trento e Bolzano, le città metropolitane e i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 820 a 826 del presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli art.li 117 terzo comma e 119 secondo comma della Costituzione"*.

I Comuni, inoltre, a differenza dei precedenti esercizi, sono autorizzati ad utilizzare il risultato di amministrazione ed il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal DLgs. 118/2011.

Ne deriva che gli Enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo e che sono superate le sanzioni prima applicate in caso di mancato rispetto del vincolo del pareggio di Bilancio.

La stesura del Bilancio pluriennale 2020/2022, è avvenuta con riferimento all' introduzione di questi elementi.

Per la determinazione del saldo valido ai fini della verifica dell'obiettivo di finanza pubblica, infatti, le entrate finali e le spese finali di cui allo schema di Bilancio previsto dal Dlgs. 118/2011 e smi, sono quelle ascrivibili ai seguenti titoli:

ENTRATE FINALI: TITOLI 1+2+3+4+5

SPESE FINALI : TITOLI 1+2+3

Si rimanda la lettura ai prospetti riassuntivi degli equilibri di Bilancio.

BILANCIO DI CASSA

Ulteriore elemento innovativo è rappresentato dalle disposizioni del Dlgs 118/2011 che reintroducono il Bilancio di cassa.

In particolare:

- il primo esercizio considerato nel bilancio di previsione è redatto per competenza e cassa, e indica l'importo dei residui presunti alla data del 1° gennaio;
- gli stanziamenti di cassa non possono essere maggiori della somma degli stanziamenti di residui e di competenza, fatta eccezione per la missione "20-Fondi e Accantonamenti";
- deve essere previsto il Fondo di Riserva di cassa, per un importo non inferiore allo 0,45% delle spese finali.
- le variazioni al Bilancio di Cassa sono di competenza della Giunta Comunale.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO BILANCIO 2024/2026

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	500.000,00								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione					Disavanzo di amministrazione				
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità									
					Disavanzo derivante da debito autorizzato				
Fondo pluriennale vincolato									
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	1.917.735,81	1.805.424,00	1.804.424,00	1.785.424,00	Titolo 1 - Spese correnti	2.099.344,09	2.004.766,00	1.991.186,00	1.966.447,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	303.847,04	214.135,00	209.962,00	209.962,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	101.730,00	71.639,00	66.979,00	65.679,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	345.483,93	115.220,00	67.720,00	69.720,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	232.171,39	50.500,00	500,00	500,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato				
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie					Titolo 3 - Spese per incremento attività				
					- di cui fondo pluriennale vincolato				
Totale entrate finali.....	2.668.796,78	2.206.418,00	2.149.085,00	2.130.785,00	Totale spese finali.....	2.331.515,48	2.055.266,00	1.991.686,00	1.966.947,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	88.243,33				Titolo 4 - Rimborso Prestiti	151.152,00	151.152,00	157.399,00	163.838,00
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità				
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	271.000,00	261.000,00	261.000,00	261.000,00	Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite	275.920,27	261.000,00	261.000,00	261.000,00
Totale titoli	3.128.040,11	2.567.418,00	2.510.085,00	2.491.785,00	Totale titoli	2.858.587,75	2.567.418,00	2.510.085,00	2.491.785,00
TOTALE COMPLESSIVO	3.628.040,11	2.567.418,00	2.510.085,00	2.491.785,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.858.587,75	2.567.418,00	2.510.085,00	2.491.785,00
Fondo di cassa finale presunto	769.452,36								